



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE "G. Pascoli"
P.zza Umberto I, 83040 FRIGENTO (AV)
Con Sezioni Associate di GESUALDO – STURNO - VILLAMAINA



e-mail: avic83700r@istruzione.it – Tel/Fax 0825/444086 - C.F. 81000930644

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE - "G. PASCOLI"-FRIGENTO
Prot. 0008676 del 13/09/2025
I-1 (Uscita)

Ai docenti
Ai collaboratori scolastici
Ai genitori degli alunni
Ai Responsabili di Plesso
Al DSGA per quanto di competenza
ATTI
al sito web dell'I. C.

Oggetto: Disposizioni di servizio in merito alla vigilanza alunni dell'I.C. e pulizia locali – a.s. 2025/2026

VIGILANZA ALUNNI - Si ravvisa l'opportunità di rammentare la responsabilità che grava sugli operatori scolastici ai quali sono stati affidati gli alunni, responsabilità sancita dagli artt. 2047 e 2048 del codice civile e dalla legge 312/80, art. 61.

La scuola ha l'obbligo e la responsabilità di sorvegliare e di custodire gli alunni dal momento in cui accedono negli spazi di pertinenza dell'Istituto e, se minori che frequentano la scuola, di consegnarli, al termine delle attività scolastiche, ad un familiare o a un loro delegato (salvo, per la scuola secondaria, le autorizzazioni all'uscita autonoma).

Appare doveroso rammentare a tutto il personale le responsabilità disciplinari, civili e penali che ne discendono, in caso di accertata culpa in vigilando.

La custodia, il controllo, la vigilanza degli alunni è un dovere primario di tutto il personale della scuola.

Tra gli obblighi del Dirigente Scolastico rientra anche quello relativo all'adozione di misure organizzative di amministrazione e controllo sull'attività degli operatori scolastici con particolare riguardo all'avvicendamento degli insegnanti nelle classi, al controllo degli studenti nell'intervallo, all'ordinato afflusso e deflusso degli alunni in ingresso ed in uscita dalla scuola, al fine di evitare possibili cause di pericolo.

Appare evidente, pertanto, che il Dirigente Scolastico ha l'obbligo di fornire misure organizzative in materia, mentre l'obbligo di vigilanza sugli allievi per tutto il tempo in cui essi sono affidati alla scuola, spetta invece al personale docente. Anche il personale ATA è obbligato alla vigilanza con compiti di accoglienza, di sorveglianza e di custodia nei riguardi degli alunni (ribadito anche dal CCNL vigente). Emerge da quanto precede che la responsabilità fattuale ricade quasi totalmente in capo al personale docente dell'Istituto.

Due sono gli elementi fondamentali da tenere sempre presenti: **la priorità della vigilanza su ogni altro obbligo; l'inversione dell'onere della prova.**

Si rammenta al personale docente e ATA di voler fare particolare attenzione al rispetto degli orari e delle disposizioni impartite in merito alla vigilanza.

VIGILANZA INGRESSO

Responsabili di plesso - I responsabili di plesso, almeno in questa prima fase e fino all'attivazione degli orari definitivi, cureranno con molta attenzione tutti i dettagli di natura organizzativa, in particolare: verificheranno se emergono criticità nella discesa/salita degli alunni negli scuolabus nonché nella fase di accoglienza degli alunni e fino al raggiungimento delle rispettive aule; si assicureranno che le operazioni di uscita degli alunni siano ben organizzate.

Docenti – I **docenti della prima ora** (compresi docenti di religione cattolica, di sostegno, di potenziamento) dovranno essere a scuola rigorosamente **5 minuti prima dell'avvio delle lezioni**. **In nessun caso sono ammessi ritardi**. In caso di ritardo debitamente documentato, o di assenza devono darne, se possibile preventivamente, comunicazione alla Dirigenza e al Responsabile di plesso. I docenti accompagneranno gli alunni nelle aule in ordine di classe, evitando assembramenti.

Collaboratori scolastici – I collaboratori scolastici vigileranno attentamente all'ingresso, coadiuvando i docenti al fine di evitare assembramenti, sia all'ingresso che all'uscita. Accoglieranno ed accompagneranno nelle aule gli alunni eventualmente arrivati in ritardo.

Le porte d'ingresso della scuola devono restare chiuse per tutta la durata delle lezioni onde evitare l'ingresso di estranei non autorizzati.

In caso di assenza di un docente nel proprio piano di servizio il collaboratore scolastico è tenuto alla vigilanza del relativo gruppo classe, dandone comunicazione al Responsabile di plesso che provvederà alla sostituzione o alla predisposizione della vigilanza. Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi ai fini di cui trattasi disporrà la presenza di collaboratori scolastici nei diversi punti di erogazione del servizio avendo cura di assicurare che la postazione di lavoro possa garantire il massimo della sorveglianza nell'area di pertinenza.

L'ingresso e l'uscita degli alunni vengono fissati in relazione alla tipologia di funzionamento delle sezioni/classi nei vari plessi scolastici. Tali orari vengono portati a conoscenza dei genitori. I momenti di ingresso e di uscita degli alunni dall'edificio scolastico devono essere ben sorvegliati sia dai docenti che dai collaboratori scolastici, in modo da evitare inutili assembramenti di alunni davanti all'ingresso e negli spazi comuni.

VIGILANZA DEGLI ALUNNI DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE - La vigilanza degli alunni durante le attività didattiche e l'intervallo spetta rigorosamente ai docenti in servizio, in collaborazione con il collaboratore scolastico preposto al plesso/piano. **Per nessuna ragione il docente può lasciare la classe senza aver preventivamente affidato gli alunni al collaboratore scolastico o ad altro docente.**

VIGILANZA DURANTE I MOMENTI DI ASSENZA MOMENTANEA DEL DOCENTE - Il docente, in caso di assenza momentanea, provvede a rivolgersi ad altro docente disponibile o ad un collaboratore scolastico. Per gravi impedimenti che non consentano all'insegnante di presentarsi puntualmente, o che lo costringano all'uscita prima dell'orario previsto, vanno informati il Dirigente Scolastico/personale di segreteria, nonché il Responsabile di plesso, che provvede all'espletamento dei compiti di vigilanza, anche con l'utilizzo di altro docente. In caso di emergenza non prevedibile sarà cura dei Responsabili di plesso, insieme con i docenti titolari di classe, predisporre le misure di vigilanza.

VIGILANZA NELLA FRAZIONE TEMPORALE INTERESSATA AI CAMBI DI TURNO DEI DOCENTI NELLE CLASSI - Atteso che la vigilanza sugli alunni è continua per tutto il tempo in cui sono affidati all'istituzione scolastica, dall'ingresso all'uscita, occorre assicurarla mediante l'adozione di alcune cautele per prevenire l'insorgere di responsabilità disciplinare o di altri tipi di responsabilità a seconda delle circostanze. Tali cautele si sintetizzano come segue:

a) osservanza puntuale dell'orario di servizio;

b) il docente uscente deve verificare che gli alunni vengano affidati al docente subentrante, garantendo appunto la continuità nella vigilanza su ogni minore;

c) qualora all'orario prefissato dovesse mancare l'insegnante subentrante, il docente uscente lascia il gruppo di alunni ad altro insegnante o in mancanza ad un collaboratore scolastico, il quale deve

sospendere ogni altra attività per coadiuvare il docente nella vigilanza degli alunni, avvisando tempestivamente la segreteria e/o il Responsabile del plesso che la classe è senza copertura.

Non v'è dubbio che **i docenti devono recarsi il più celermente possibile nell'aula** in cui è programmata la lezione successiva, consentendo in tal modo al docente che è in attesa del cambio, di recarsi nella classe di competenza. In proposito si precisa che **eventuali variazioni e più precisamente anticipi o posticipi dei turni di lavoro** del personale docente nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado **devono essere segnalati con istanza scritta in Ufficio e comunicati anche al responsabile di plesso**. Il Dirigente Scolastico provvederà ad autorizzare o meno le variazioni richieste, compatibilmente con le esigenze di servizio, sentito il Responsabile di plesso. Conseguentemente il personale interessato non potrà procedere autonomamente a dette variazioni.

Tutti i docenti dovranno fare attenzione alla puntualità, evitando ritardi che possano in qualche modo creare intralcio all'avvicendamento nelle varie classi nel cambio delle ore di lezione. **In caso di ritardi è superfluo rammentare la culpa in vigilando in capo a ciascun docente**, con le relative conseguenze in termini di responsabilità disciplinari, civili, penali.

VIGILANZA USCITA - L'uscita degli alunni deve essere regolata in modo da risultare ordinata e funzionale. Gli alunni, una classe per volta, devono essere accompagnati all'uscita della scuola dai rispettivi insegnanti, avendo cura di verificare, soprattutto per gli alunni piccoli che gli stessi siano ritirati dall'adulto che solitamente espleta questo compito. Gli alunni della Scuola dell'Infanzia vengono accompagnati dai docenti dell'ultimo turno fino allo scuolabus. Gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado vengono accompagnati dal docente dell'ultima ora per tutta l'area di pertinenza della scuola e vigilati fino al raggiungimento dello scuolabus. I collaboratori scolastici coadiuveranno i docenti nel vigilare gli alunni all'uscita fino al raggiungimento dello scuolabus.

Al momento dell'uscita gli alunni che non usufruiscono del servizio trasporto devono sempre essere presi in consegna dai genitori o da persone da questi delegate. In caso di delega i genitori possono compilare l'apposito modello distribuito a cura del responsabile di plesso oppure scaricabile dal sito web *dell'Istituto*. Il delegato al momento del ritiro, ove richiesto, dovrà esibire documento di riconoscimento. **In caso di ritardo della persona che dovrà ritirare l'alunno**, il docente e il collaboratore scolastico **sollecitano telefonicamente il genitore. Dopo 30 minuti di attesa si provvederà ad avvisare la autorità competenti.**

Dopo l'uscita non è consentito agli alunni il rientro nei locali scolastici, solo eccezionalmente possono essere accompagnati dal docente o dal collaboratore scolastico.

RAPPORTI CON I COLLABORATORI SCOLASTICI - In casi di particolare necessità ed urgenza è possibile ricorrere ai collaboratori scolastici al fine di assicurare la vigilanza sul minore. Il ricorso alla collaborazione non prevede l'affidamento didattico a personale non abilitato. Durante la momentanea forzata assenza del docente, il collaboratore scolastico esercita una pura azione di sorveglianza, limitandosi con la propria presenza a verificare che la scolaresca non determini situazioni di pericolo e ad intervenire, qualora necessario, per evitare danni a persone o a cose. Appare superfluo rammentare che i rapporti fra docenti e collaboratori scolastici devono essere ispirati a criteri di cortesia e collaborazione, nonché coerenti con la deontologia professionale tipica degli educatori.

Vigilanza nelle aree comuni (corridoi – bagni) - Durante l'ordinario svolgimento delle lezioni la vigilanza nei corridoi e nei bagni è assicurata dai **collaboratori scolastici**. In particolare essi: **vigileranno per evitare che gli alunni sostino per i corridoi e nei bagni.**

VIGILANZA DURANTE TRASFERIMENTI ALUNNI: LABORATORI, PALESTRA - L'accesso alle aule dotate di attrezzature e sussidi è consentito agli alunni con il solo accompagnamento del docente. Durante le ore di laboratorio, di palestra, i docenti devono vigilare perché gli alunni non utilizzino attrezzi, macchinari, materiali non idonei. È obbligo da parte dei collaboratori scolastici della custodia dei prodotti delle pulizie con la

doverosa diligenza del buon “pater familias”. **Si rammenta al personale docente che gli spostamenti all'interno dell'istituto, anche per l'utilizzo dei laboratori, vanno ridotti al minimo indispensabile.**

In nessun caso gli alunni possono essere lasciati da soli nei laboratori. Durante l'utilizzo di attrezzature informatiche il docente di turno vigilerà con attenzione onde prevenire eventuali utilizzi impropri delle tecnologie, considerando anche i rischi e le conseguenze di natura penale e disciplinari che ne potrebbero derivare. Alla fine delle attività bisognerà controllare con attenzione lo stato delle macchine.

VIGILANZA DEGLI ALUNNI CON D. - I collaboratori scolastici hanno il compito di cooperare con i docenti per la sorveglianza e l'assistenza agli alunni con disabilità, con particolare riguardo a quelli gravi.

VIGILANZA DURANTE MENSA, RICREAZIONE, GIOCO, ATTIVITA' - La vigilanza sugli alunni nei periodi di mensa e di dopo mensa è affidata ai docenti in servizio. **L'orario dedicato alla mensa rientra a tutti gli effetti nelle attività educative e didattiche previste dalla normativa vigente.** I docenti che lasciano le classi al termine della mattinata nei giorni che prevedono il rientro, devono assicurarsi che i propri alunni che usufruiscono della mensa vengano presi in carico dai docenti assegnati al servizio durante tale periodo. In ogni caso gli insegnanti non devono consentire ai propri alunni di recarsi in refettorio da soli. Durante l'intervallo la vigilanza viene effettuata ordinariamente dai docenti impegnati nelle classi nell'ora che ricomprende la ricreazione; gli alunni di norma vengono autorizzati dal docente a recarsi nel bagno (possibilmente uno per volta). Il consumo della colazione va effettuata rigorosamente al proprio posto. I collaboratori scolastici durante l'intervallo sorvegliano oltre il corridoio e/o l'atrio di competenza anche i bagni, evitando assembramenti. Durante le attività fuori della classe gli alunni saranno vigilati dal docente dell'ora di lezione oppure dal docente a cui siano stati affidati. **Tutte le attività si svolgono sotto la diretta vigilanza del docente.**

UTILIZZO DEI SERVIZI IGIENICI - Per disciplinare l'afflusso delle classi ai servizi igienici, premesso che l'utilizzo degli stessi resta comunque possibile per tutte le fasce orarie, bisogna utilizzare degli accorgimenti: durante la prima e l'ultima ora di lezione limitare l'uscita ai soli casi di effettivo bisogno; **consentire sempre l'uscita a non più di un alunno per volta.**

VIGILANZA IN CASO DI USCITA ANTICIPATA - Particolare cautela occorre adottare nel caso di uscita anticipata dell'alunno, **consentita solo per gravi motivi.** In tal caso i genitori o altra persona da essi autorizzata devono **apporre la loro firma su apposito registro indicando motivo ed ora dell'uscita.** Gli alunni sono consegnati solo ai genitori o persone maggiorenni **in possesso di delega** e documento di riconoscimento (se manca la conoscenza diretta). I genitori che hanno necessità di delegare altra persona per il ritiro dell'alunno possono utilizzare l'apposito modello da chiedere in segreteria o al docente responsabile di plesso oppure scaricare dal sito web dell'Istituto. I collaboratori scolastici e/o il docente presente in classe accertano l'identità della persona tramite richiesta di documento o per conoscenza diretta, verificando (ove necessario) la sussistenza dell'apposita delega. In conclusione l'Istituzione Scolastica ha il dovere, attraverso il personale docente e il personale ATA, per quanto di competenza, di provvedere alla vigilanza e sorveglianza degli allievi per tutto il tempo in cui le sono affidati. L'adempimento di tale dovere mediante il controllo con la diligenza dovuta e con l'attenzione richiesta dall'età e dallo sviluppo psico-fisico adempie, dunque, la funzione di evitare che il minore venga a trovarsi in una situazione di pericolo con possibile pregiudizio per la sua incolumità.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. ssa Lucia Ranieri

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 co.2 del D.Lgs n.39/93*